Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

REGISTRATO ALLA D.G.A.P.

D.D.G. n. 2100/609

Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza

La Direttrice Generale

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii., nonché il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, concernente l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l'articolo 23-ter, ai sensi del quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati, Stati esteri e organizzazioni internazionali per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l'attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, registrato al n. 3263 in data 17 dicembre 2025, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43;

VISTA la Direttiva Generale dell'On. Ministro dell'8 gennaio 2026, Prot. 2336, registrata alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2026, al n. 345, per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2026;

VISTO il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e la Sicurezza Internazionale di risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio finanziario 2026;

VISTO il D.P.R. n. 36 del 15 settembre 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 1° ottobre 2025 al n. 2562, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttrice Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza alla Min. Plen. Cecilia Piccioni;

VISTA la legge del 21 luglio 2016, n. 145 recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. 2100/317 del 13 luglio 2026 con cui, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241/1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi ex art. 23-ter del D.P.R. n. 18/1967 agli enti pubblici e privati interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTO il D.D.G. n. 2100/323 del 16 luglio 2026 di avvio della procedura per l'assegnazione di contributi a soggetti privati, ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967, e il relativo avviso ad esso allegato;

CONSIDERATO che il succitato decreto è stato pubblicato sul sito ufficiale del MAECI unitamente all'avviso di pubblicità e relativi Allegati A, B, C, D, E ed F;

CONSIDERATO che, allo scadere del termine finale stabilito dall'art. 1 del succitato D.D.G. n. 2100/323 del 16 luglio 2026, sono pervenute n. 25 proposte di progetti dai seguenti enti (in ordine alfabetico):

1	Agenzia per il Peacebuilding APS
2	Associazione SALAM ONG (SALAM)
3	Athar Al Mustaqbal
4	B&K Agency
5	Centro Studi di Politica Internazionale – CESPI ETS
6	CISS – Cooperazione Internazionale Sud Sud ETS
7	Consorzio Futuro In Ricerca
8	COOPI Cooperazione Internazionale ETS
9	Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario - COSV ETS
10	Cultura e Libertà
11	Fondazione PANGEA
12	Fondazione Terre des Hommes Italia
13	Fondazione Volontariato Internazionale per lo Sviluppo – VIS Ucraina
14	Geopolitica.info APS
15	Internationalia Srl
16	Istituto Affari Internazionali
17	Istituto di Studi Politici "S. Pio V"
18	Istituto Italiano per l'Asia - ISIA
19	Luiss Guido Carli
20	Manzoul e.V.
21	Monumenta Orientalia
22	Overseas ONLUS
23	Transatlantic Foundation GMF Italia
24	Treccani
25	Un Ponte Per

VISTO il D.D.G. n. 2100/402 del 28 agosto 2026, con cui si è provveduto alla costituzione di una Commissione per l'assegnazione dei contributi in parola;

CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori la Commissione ha definito la graduatoria finale, sulla base dei punteggi;

VISTA la lettera del 23 ottobre 2026 del Presidente della Commissione ed annessi verbali e graduatoria finale;

CONSIDERATO il regolare svolgimento della procedura e la conformità dei lavori della commissione alle disposizioni dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso sopracitato, nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte e fatti salvi gli esiti di tali verifiche;

DECRETA

Articolo 1
Graduatoria

1. È approvata la graduatoria finale degli enti selezionati relativamente alla procedura di assegnazione ed erogazione di contributi volontari ex art. 23-ter del D.P.R. n. 18/1967 a favore di enti privati italiani e stranieri per progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani.

2. Tra gli enti ammessi alla procedura, sono risultati idonei al finanziamento i soli progetti che hanno superato la soglia di cui all'articolo 9, comma 1, dell'avviso di pubblicità, di seguito elencati:

Ente	Progetto	Punteggio conseguito
ASSOCIAZIONE SALAM	*SISTEMA NAZIONALE DI GOVERNANCE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO SIRIANO: strumento scientifico per il supporto alle decisioni pubbliche, la pianificazione strategica e la ricostruzione istituzionale della Repubblica Araba Siriana*	89
TRECCANI	*Dal Mediterraneo delle colture al Mediterraneo delle culture – tecnologie, saperi e patrimoni culturali: il dialogo interuniversitario tra Italia e Nord Africa*	87
FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA	*I AM - Riscoprire chi siamo, costruire la pace. Percorsi di identità e appartenenza per rafforzare la stabilità e la coesione sociale in Iraq*	81
ISTITUTO DI STUDI POLITICI "S. PIO V"	*MENA SafeYouth - Iniziativa regionale per la protezione dei bambini e delle ragazze colpiti da conflitto armato e il rafforzamento del Diritto Umanitario*	78
OVERSEAS ONLUS	*Rafforzamento istituzionale, capacity building e sviluppo sostenibile del sistema di formazione professionale nella regione di Jendouba*	75
COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ETS	*Oltre la sopravvivenza: ricostruire il tessuto sociale della Siria*	73
CISS - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD ETS	*AMAL – Advocating, Mediating, Assisting and Leading Women and Girls in Gaza: Protection, Agency and Accountability*	70
UN PONTE PER	*Bridging Voices, Building Identity in Iraq – Voci in dialogo, un'identità condivisa per l'Iraq*	70
GEOPOLITICA.INFO A.P.S.	*Across boundaries: Religious and Intercultural Dialogue for Greater Euro-Mediterranean stability (ABRIDGE)*	65
CONSORZIO FUTURO IN RICERCA	*Progetto di Alta Formazione Italia–Asia Centrale Iniziativa promossa nell'ambito del progetto POLEI-A International School*	62

	of Policy Italy and Central Asia (ISPICA) Scuola per la politica industriale e lo sviluppo sostenibile – Edizione Valle di Fergana	
LUISS GUIDO CARLI	*Strengthening Stability in the MENA Region through International Law: Legal Frameworks, Cooperative Governance and Sustainable Peace*	61
CENTRO STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE - CESPI ETS	*Inclusive Climate Security for Mediterranean Peace. Sfide e Opportunità tra Italia e Nord Africa*	60

3. Considerata la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie e ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'Avviso di Pubblicità, si dispone l'incremento dello stanziamento di fondi per la procedura, per un importo complessivo pari ad Euro 1.094.204,23 (unmilionenovantaquattromiladuecentoquattro/23), con conseguente finanziamento di tutti i candidati risultati idonei dalla Commissione.

4. Ai sensi dell'articolo 9, comma 3, dell'avviso, i soggetti che hanno proposto le iniziative utilmente collocate in graduatoria per il finanziamento vengono informati tramite comunicazione via PEC degli Uffici, alla quale il soggetto risponde nel termine di 10 giorni, per accettazione, a pena di decadenza dal finanziamento.

5. Gli enti sopraindicati sono finanziati, salvo rinuncia o decadenza, secondo l'ordine della graduatoria.

Articolo 2
Verifiche

1. Sono fatti salvi gli esiti delle verifiche che la Direzione Generale per gli Affari Politici e la Sicurezza Internazionale si riserva di effettuare in base alla legislazione vigente, incluse quelle relative alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso di pubblicità nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte.

Articolo 3
Ricorsi

1. I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma,

Firmato – Direttrice Generale, Min. Plen. Cecilia Piccioni